



CAMPO COBERTO
PIERO MANARA
PER LA FORMAZIONE
DI UNA GIOVENTU' COMPLETA
1965

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 1.000.000.000

Riserve L. 624.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale :

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA : Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 16 Angolo Via Pennati - Tel. 82561 - 1 - 2 - 3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA : Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN :

AGRATE BRIANZA : Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO : Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO : Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE : Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE : Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

In copertina: Una visita preziosa al campo coperto « PIERO MANARA ».
Il Dr. Gianfranco Crespi: Assessore allo sport del Comune di Milano
Ludy Manara - Il Dr. Gianni Villa - Nh Giulio Fadini.

PASQUA DEGLI SPORTIVI

GIOVEDÌ SANTO

7 aprile - ore 21:
S. Messa e S. Comunione.

VENERDÌ SANTO

8 aprile - ore 21,15:
Solenne Via Crucis.

SABATO SANTO

9 aprile - ore 21,15:
Funzione religiosa.

TRE PIANI PER LO SPORT

Ci sono tre piani da cui possiamo vedere lo sport. Il primo è quello fisico. Lo sport si esercita col corpo: è il corpo che si muove, che fatica, che acquista forza ed agilità.

Ma sarebbe da ciechi vedere solo questo; non sarebbe neppure umano: sarebbe mettersi al livello dell'animale irragionevole. L'animale infatti si muove, fa fatica, acquista forza, è agile ecc. e fa tutto questo istintivamente, senza ragionamento.

Per noi è facile osservare — e siamo al secondo piano — che il corpo non si esercita se non si vuole esercitarlo e che l'acquisto progressivo della forza e dell'agilità, come l'impegno ad una gara, esigono, oltre la volontà, anche l'apporto dell'intelligenza.

Questa partecipazione dell'intelligenza e della volontà rende umano lo sport, aprendolo ai valori dello spirito e della vita associata. Già su questo secondo piano l'attività sportiva può assumere un valore religioso di omaggio a Dio Creatore e un valore morale per la dignità e la responsabilità della persona umana sia nei riguardi del singolo atleta sia in rapporto con gli altri.

Ma c'è ancora di più. C'è un terzo piano che si apre dinanzi agli occhi di chi ha, oltre la ragione, anche la fede. E dipende da quanto questa nuova luce ci fa conoscere sulla posizione dell'uomo diventato figlio di Dio.

E' il panorama immenso della Chiesa che ci si apre dinanzi con la sua missione di riportare nell'ordine voluto da Dio ogni cosa ed attività umana. E' un'azione redentrice. Anche l'attività umana dello sport entra in questo ambito di redenzione, e richiede a ciascun atleta e a ciascun dirigente cristiano di prenderne coscienza.

Il Consulente Provinciale

Don Lorenzo Longoni

**VERDE
NERO**

rivista mensile
di formazione e di
informazione del

**CENTRO
SCHUSTER**

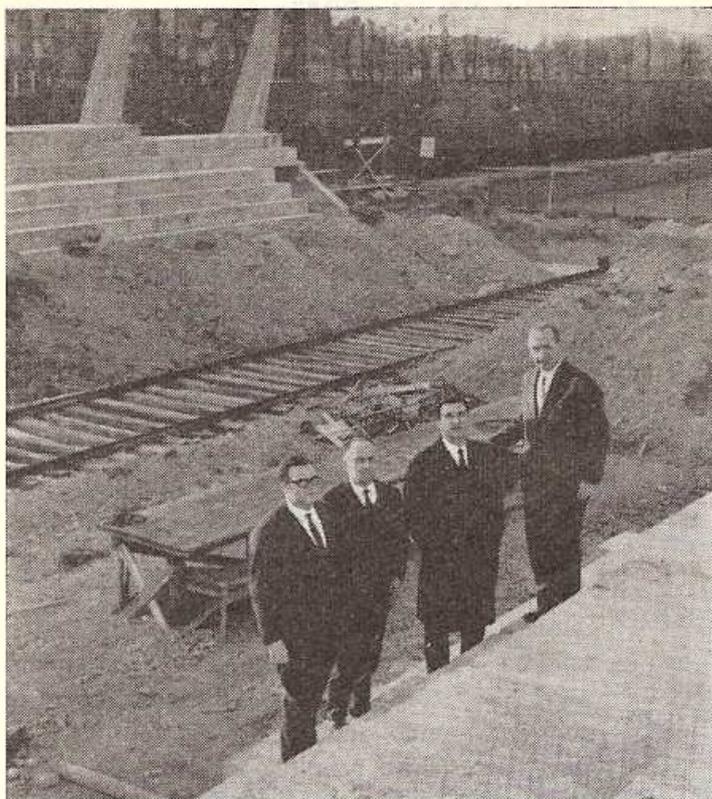
APRILE

1966

N. 4

Hanno collaborato:
E. Giampietro - U. Pretto
- P. Rossi - M. Signorotto -
G. Tettamanti - A. Zambon.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41
CAMPI DA GIOCO PARCO LAMBRO - Via Feltre 100
Tel. 23.57.24 23.64.301 C. Cor. postale n. 3-26037
ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenito-
re L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.
Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J.
Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano



COMUNE DI MILANO
 Ripartizione Sport e Turismo
 L'ASSESSORE



... ho visitato ieri con estremo interesse e con viva soddisfazione i nuovi impianti del Centro Sportivo Card. Schuster, impianti che stanno completando, in modo davvero egregio, l'attrezzatura tecnico-sportiva del Centro stesso.

... Ho constatato con grande piacere che i lavori per la grande palestra coperta sono già a buon punto e verranno ripresi con alacrità nei prossimi giorni.

Dr. Gianfranco Crespi

**Sono ripresi
 i lavori per la
 costruzione
 della Palestra**



IL DIRIGENTE ISTRUTTORE

Senza temere di usare una espressione esagerata, è opera educativa qualsiasi azione volta a dare agli individui una maggiore e migliore conoscenza di se stessi, delle cose che li circondano o anche semplicemente ad aiutare l'individuo a conoscersi, ad apprendere qualche cosa di nuovo, a sviluppare le doti naturali di cui dispone.

Tutto ciò che è, in senso lato, istruzione è, di per se stesso, educazione e, poiché il dirigente-istruttore contribuisce a dare una determinata istruzione ai giovani, la sua opera può senza dubbio essere qualificata educativa.

Se poi l'opera intesa a fornire elementi di istruzione si accompagna negli istruttori-dirigenti a principi morali (quali si presuppongono e si richiedono da parte di coloro che svolgono l'attività di dirigenti-istruttori) quella che scientificamente viene già qualificata come attività educativa, assume anche un significato più vero perché acquista l'intimo significato di educazione morale.

Anche se molti dirigenti-istruttori sono qualificati nel senso che sono in possesso di tutti gli elementi che sono indispensabili a chi deve avere funzioni di guida, moltissimi sono coloro che si sono assunti un impegno tanto importante senza averne le indispensabili qualità.

Infatti non basta l'entusiasmo, non è sufficiente la grande passione per fare di un individuo un dirigente-istruttore. Entusiasmo e passione non sono evidentemente sufficienti a rendere il presunto dirigente-istruttore un valido collaboratore in un campo che esige una più profonda preparazione.

Infatti nel dirigente-istruttore bisogna che vi sia una certa base di istruzione, una conoscenza dei regolamenti e delle norme che disciplinano la materia che diventerà "pane quotidiano", una particolare sensibilità che varrà a capire determinate situazioni, una spiccata personalità sì da imporsi a tutti coloro che devono ubbidire, una forza morale per imporre, quando è necessaria, l'immediatezza di un provvedimento, un vivo senso di responsabilità che non è di tutti anche se tutti, sbagliando, sentono di avere in sé la possibilità di dirigere e di comandare.

Spesso queste qualità esistono, però non hanno mai potuto esprimersi in quanto chi le possiede non ha mai potuto manifestarle dato che la mancanza di una specifica preparazione lo ha impedito.

Quindi, non solo entusiasmo e passione, ma un complesso di qualità che si coordinano, mentre l'una e l'altra, rimaste sole, sarebbero controproducenti dato che è provato come spesso l'entusiasmo diventi fanatismo e la passione si trasformi in passionalità portando a situazioni esasperate che sono proprio all'opposto del compito dirigenziale e che sono in acuta antitesi con quella che è l'azione che il dirigente deve sviluppare.

Il dirigente-istruttore è nel medesimo tempo un dirigente, un tecnico, un giudice, un animatore, un educatore. Se egli vuole svolgere in modo completo il suo compito, se vuole divenire ed affermarsi come un vero istruttore-dirigente, bisogna, soprattutto, che sappia organizzare la propria attività e trovare il tempo necessario per risolvere i molteplici problemi inerenti alle sue funzioni.

Non basta che egli sia esperto di problemi sportivi, non basta che egli riceva un conferimento ufficiale dell'incarico, ma è necessario che abbia grandi capacità, psichiche e morali, di modo che possa esercitare un effettivo ascendente sui giocatori e sulla squadra. Infatti, quando un istruttore per insufficienza di capacità personali non riesce ad avere alcun prestigio sui giocatori e sulla squadra, i primi si disorientano, la seconda si disgrega con una conseguente diminuzione del rendimento.

Per preparare i giovani, il dirigente-istruttore deve formarsi un ricco patrimonio di conoscenze e di esperienze tecniche ed aggiornarle di continuo. La tecnica individuale e collettiva è dinamica personale nel senso che si evolve, si acquista attraverso una preparazione graduale, metodica, basata sulla conoscenza approfondita di tutti gli elementi materiali, ambientali e personali di mutuo rapporto, e tendente ad adattare reciprocamente i medesimi elementi partendo dalla personalità dei giocatori.

Il semplice possesso di nozioni e di esperienze tecniche rimane sterile se il dirigente-istruttore non riesce a trasmetterle ai giocatori perché ne traggano utili indicazioni e non incorrano nei medesimi errori.

Un dirigente-istruttore deve essere sicuro della sua forza, senza il minimo complesso di inferiorità e senza inquieto orgoglio.

Ma i nostri dirigenti-istruttori devono possedere, oltre alle molte qualità che abbiamo enumerato, anche quel dono proprio del "bonus

pater familias" che deve servir loro non soltanto per seguire i giovani quando sono sul campo da gioco, ma anche per conoscere i molteplici aspetti propri di chi si affaccia alla vita e comincia ad avere problemi da affrontare, e soprattutto da risolvere, in un clima talvolta difficile e pieno di incomprendimento. E riteniamo sia questa la parte piú delicata del compito che il dirigente-istruttore assume.

L'opera del dirigente-istruttore dà i suoi frutti quando i giocatori hanno la prova che egli sa e vuole essere un sostegno, un consigliere per ciascuno di loro.

L'istruttore-dirigente che conosce il significa-

to della sua posizione, che conosce il valore del suo ruolo, sente la responsabilità e concepisce la propria attività come una missione. Solo così il dirigente-istruttore non si lascerà spingere dalle circostanze, ma si dedicherà spontaneamente al migliore svolgimento del programma prestabilito ed alla ricerca dei metodi piú efficaci di preparazione tecnica ed umana, di quei metodi che consentano di diminuire il tempo di formazione, di aumentare l'abilità, la sicurezza, la soddisfazione dei giovani e, per conseguenza, il suo prestigio.

Dr. Franco Bettinelli e Dario Borgogno

19 maggio al Centro Culturale S. Fedele Piazza S. Fedele, 4 - ore 21,15

Pubblico dibattito

LO SPORT DEL CALCIO E I GIOVANI

C R O N A C A

In questo periodo il Centro Schuster ospita vari gruppi che scelgono il Santuario degli Sportivi per i ritiri quaresimali.

Inoltre tutti gli studenti della scuola dei Salesiani hanno seguito tre giornate di esercizi spirituali godendo dell'ambiente ideale che il Centro offre per questi incontri.

Anche tutti i giovani delle nostre sezioni sportive si sono riuniti nell'appuntamento annuale per una serata di raccoglimento e per la S. Comunione Pasquale.

Continuano inoltre i Venerdì di quaresima per tutti i nostri Soci con la Via Crucis seguita da una breve riunione sui problemi dei "Laici nel Concilio".

Lunedì 7 marzo il Rev.mo P. ROTONDI, accompagnato da un gruppo di Sacerdoti, ha visitato il Centro Schuster.

Assai gradita è stata la visita del Dott. Gianfranco Crespi, Assessore allo Sport del Comune di Milano. E' stato accompagnato nel giro per constatare le migliorie apportate alle nostre attrezzature sportive dal Presidente del Centro Schuster Dr. Villa Gianni, dal Sig. Fadini e da Ludy Manara. A quest'ultimo il Dr. Crespi ha espresso i maggiori apprezzamenti per il nuovo Campo Coperto "Piero Manara", sottolineando

l'importanza dell'attrezzatura e del magnifico dono.

In quella stessa giornata erano stati ripresi i lavori per la Palestra; le promesse di interessamento presso l'Amministrazione Comunale formulate dall'Assessore a favore di quest'altra opera tanto impegnativa sono state di grande sollievo.

La sera del 17 marzo alcuni amici del Lamber B. C. hanno festeggiato con una allegra cena fredda la laurea in ingegneria conseguita da Alberto Dellavia.

La nostra Casa "Verdenero" a S. CATERINA ha ospitato giovani appartenenti a vari C.U.S. d'Italia presenti in Valfurva per i Campionati Nazionali Universitari di Sci che si sono svolti dal 14 al 19 marzo.

A BORMIO, domenica 13 marzo, il nostro LAMBER SCI CLUB si è fatto particolarmente onore grazie alla bella affermazione del nostro **Fiume Andrea**, che nel Campionato d'Italia Juvenes, dopo essersi classificato primo nelle prove di qualificazione, ha ottenuto un brillante secondo posto nella gara finale.

Ad Andrea ed al suo caro papà, Dr. Fiume Maurizio, Presidente del nostro Sci Club, il nostro affettuoso bravo.

TORNEO BABY-JUNIOR 1966

3.a Edizione - Cat. Allievi e Juniores

Come già annunciato sul Verde Nero di febbraio, lunedì 11 aprile prenderà l'avvio, sui nostri campi, la terza edizione del Torneo Baby-Junior, organizzato dalla nostra sezione calcio col patrocinio de "Lo Sport Illustrato" e con la collaborazione del Centro Sportivo Italiano.

Quattro squadre allievi e quattro squadre Juniores si contenderanno, con classifiche separate, l'ambita vittoria attraverso interessanti incontri che si snoderanno nell'arco di tre giornate di gara e precisamente l'11-4, il 17-4 ed il 25-4.

Al Torneo hanno aderito:

— nella categoria allievi:

Frassati (vincitrice della prima edizione del torneo)

Gorla (vincitrice della seconda edizione)

Vigentino (protagonista del campionato testé conclusosi e seconda classificata nel Baby-Junior 65)

Centro Schuster.

— nella categoria juniores:

Bollatese (vincitrice della seconda edizione del torneo e vincitrice del girone A del campionato Juniores B)

Frassati (protagonista del campionato Juniores A nonché vincitrice della prima edizione e finalista nella seconda del Torneo Cameroni)

Vigentino

Centro Schuster (vincitrice della prima edizione del torneo e seconda classificata nella edizione '65)

Dal nome e dalle referenze delle partecipanti appare evidente come il Torneo sia ampiamente qualificato e come l'interesse che aleggia attorno agli incontri sia giustificato; interesse che supera i normali motivi tecnici ed agonistici, ed investe, data la partecipazione di tutte le squadre vincenti delle precedenti edizioni, la risultante delle inevitabili aspirazioni di rivincita e di riconferma.

Il programma delle gare è il seguente:

— lunedì 11 aprile:

ore 9,30 all. Vigentino c. Frassati

ore 10,45 jun. Frassati c. Bollatese

ore 15,00 all. Gorla c. Centro Schuster

ore 16,15 jun. Vigentino c. Centro Schuster.

— domenica 17 aprile:

ore 9,30 jun. Frassati c. Vigentino

ore 14,30 all. Frassati c. Centro Schuster
ore 15,45 jun. Bollatese c. Centro Schuster
ore 17,00 all. Vigentino c. Gorla.

— lunedì 25 aprile:

ore 9,30 jun. Frassati c. Centro Schuster

ore 10,45 all. Vigentino c. Centro Schuster

ore 15,00 all. Frassati c. Gorla

ore 16,15 jun. Bollatese c. Vigentino

ore 17,30 premiazione.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento alla Direzione de "Lo Sport Illustrato" per aver gentilmente concesso al nostro torneo il patrocinio del noto settimanale sportivo.

Ed un doveroso ringraziamento vogliamo pure che giunga al C.S.I., al Rag. Sineri, ed agli Arbitri che dirigeranno gli incontri, ringraziamento che diverrà tangibile con il riconoscimento alla categoria arbitrale di un premio destinato al miglior arbitro del Torneo.

Alle società partecipanti un "grazie" e tanti cordiali auguri.

TROFEO ARCHIMEDE LAINATI

Biennale Consecutivo - Dilettanti

E' in pieno allestimento il Trofeo A. Lainati riservato alla categoria dilettanti ed al quale possono partecipare squadre affiliate alla FIGC ed al CSI.

Il Torneo, organizzato dalla nostra sezione calcio con la collaborazione del Centro Sportivo Italiano, è patrocinato dal quotidiano "La Gazzetta dello Sport". Inutile dire l'importanza della concessione del proprio patrocinio da parte del più importante quotidiano sportivo italiano, patrocinio che sottolinea la serietà della manifestazione e che ci onora immensamente.

A "La Gazzetta dello Sport" ed al suo Direttore Dott. Gualtiero Zanetti, che ancora una volta hanno voluto essere vicini al nostro Centro ed avvallare le nostre iniziative, giunga il più sentito "grazie" da parte di noi tutti.

Come è ormai noto il torneo avrà inizio il 15 maggio p.v. e si concluderà il 5 giugno. Sinora figurano iscritte le Società: Minerva Trezzano, Bollatese, CSI Vigentino, Young Center, CSI Borromeo e Centro Schuster.

Nel prossimo numero vi daremo notizie dei quadri completi delle partecipanti, della formulazione dei gironi, e del programma delle gare.

G. Tettamanti

SCUOLA DI TENNIS

La scacchiera dei corsi di tennis è fitta, quasi già completa.

Sabato 2 aprile, sui campi all'aperto, vedremo il Maestro Ridel dare festosamente il via alla nuova stagione di Addestramento, con i nuovi gruppi di allievi.

Le rette è stata mantenuta al livello dello scorso anno, come pure la facoltà di scegliere una frequenza intensiva con i corsi bi-settimanali, oppure una frequenza semplice di una lezione settimanale. Tutto come prima quindi, salvo un punto.

Dopo un attento esame delle condizioni fisiche degli allievi del corso invernale, il M.o Ridel è venuto alla conclusione che la mancanza di preparazione atletica molto spesso ha fatto sentire il suo peso, rallentando di molto le possibilità dell'allievo.

Così in questo '66 i corsi saranno integrati da esercizi ginnici, che dovranno essere considerati parte dell'attività preparatoria.

Nella scolaresca che da aprile a ottobre faticherà con l'abecedario dell'"un-dué-drive!" non mancano gli "enfant-prodiges" maturati dal lavoro perfezionista del M.o Ridel, a offrire un esempio di stile e di forma ai compagni. E non solo a loro, ma soprattutto a noi tennisti velleitari, che li guarderemo con la coda invidiosa dell'occhio, e con la facile giustificazione del "se avessi la sua età".

Parte degli allievi provengono dalla scuola invernale, svoltasi per 2 mesi nel campo coperto, e fra questi proprio i suddetti "primi-della-classe", Piero Albisetti, e Fiorella Cabelmater.

Così, mentre noi daremo quello spettacolo di tennis arrugginito, inevitabile coreografia delle prime settimane di stagione, sul campo quattro la scuola esibirà il palleggio regolare e secco dei cuccioli del Lamber. A tutti i nuovi allievi, che immancabilmente si troveranno disorientati nel vedere come una cosa tanto semplice, come quella di colpire una palla, sia la rude fatica di mesi di sforzi e tentativi, auguri di successo (e divertimento).

L'attività tennistica, oltre dalle esercitazioni atletiche, sarà integrata da brevi incontri a carattere formativo.

A. Zambon

FACCHINETTI

L'agonismo impegnato non è il mio forte. Sì, questa confessione possono farla quasi tutti gli iscritti del Lamber, altrimenti non saremmo qui, con la Facchinetti alle porte, a dire "essere o non essere". E' un peccato, però, che una manifestazione così bella, così reputata, non sia presa in considerazione che da 3 o 4 persone.

ATLETICA

Ragazzi, lo sapete che sono finite le corse campestri? Il sottoscritto, Sala e Ambrosoni sono da sempre, però, gli unici rappresentanti dei colori verde-nero alle gare. E pensare che un anno fa c'erano trenta volenterosi ragazzi! E che dire poi del terzo posto conquistato nel campionato C.S.I. due anni fa? Ci pensate? Sì, ricorderete tutti quei bei tempi, ma non ricordate certo che l'atletica al Centro si può ancora praticare. D'accordo, ed è sempre la solita storia, la Riccardi offre di più, ma non scoraggiatevi. Se anche noi fossimo in molti otterremmo molto di più e potremmo formare un bel gruppetto che si ritroverebbe ogni domenica sui campi di gara in belle competizioni. L'importante, e direi quasi l'urgente, per ora, è reclutare dei giovani. Alle coppe si penserà dopo.

Pretto Umberto

GARE DISPUTATE...

1.a Prova Campionato C.S.I. Centro Schuster Milano

Ragazzi: Ambrosoni 14.o

Juniore: Sala 28.o, Pretto 30.o

Seniore: Ribaudò 9.o

2.a Prova Campionato Regionale F.I.D.A.L. Azzano San Pado (BG)

Juniore: Pretto 52.o

Seniore: Ribaudò 40.o

3a. Prova Campionato Regionale F.I.D.A.L.

3.o Prova Campionato Regionale F.I.D.A.L.

Sesto San Giovanni

Juniore: Pretto 63.o

4.a Prova finale Campionato Regionale F.I.D.A.L. Casatenovo

Ragazzi: Ambrosoni 53.o

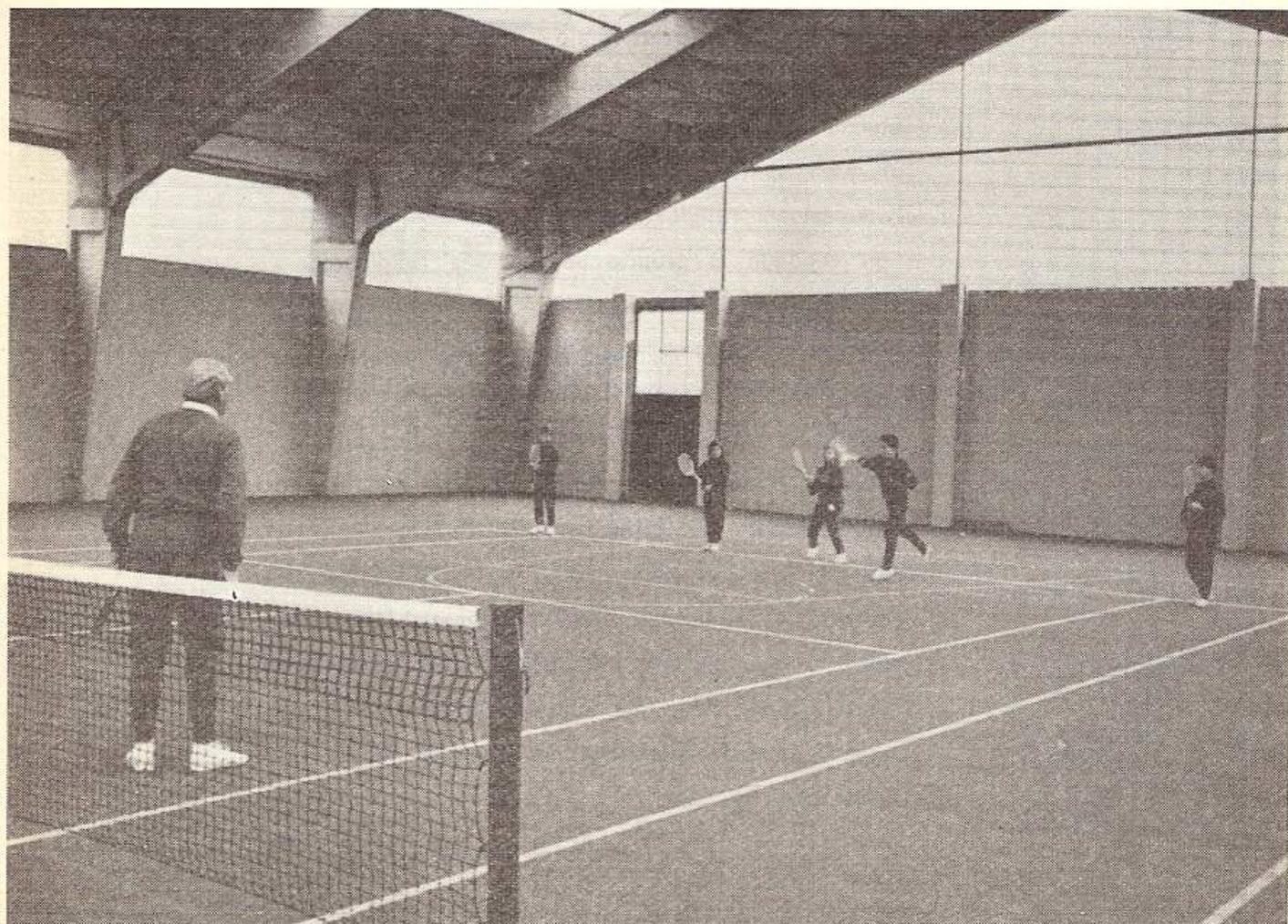
Juniore: Sala 60.o, Pretto 63.o

SCUOLA DI ATLETICA: Per ragazzi dai 9 ai 15 anni
LUNEDI' - VENERDI' dalle ore 15,30 alle
 ore 17 - **DOMENICA** dalle ore 9 alle 12.
 Istruttore: RAGNI ELIO.

SCUOLA DI CALCIO: Per ragazzi dai 9 ai 14 anni
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO dalle
 14,30 alle 17.
 Istruttore: BERNINI GIUSEPPE.

**SCUOLA
 DI PALLACANESTRO:** Per ragazzi da 8 a 14 anni.
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO dalle
 14 alle 16.
 Istruttore: VIGANO' PAOLO.

SCUOLA DI TENNIS: Per ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni
 Corsi collettivi:
**LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' -
 SABATO** dalle 15 alle 18
 Lezioni individuali: ogni giorno.
 Maestro: RIDEL ERNESTO.



Tutta la famiglia è presente al Ce ed è la prima responsabile

**dell'attività formativa
dell'attività sportiva
dei giovani**

LIBERTA' RELIGIOSA DELLA FAMIGLIA

Ad ogni famiglia — società che gode di un diritto proprio e primordiale — compete il diritto di ordinare liberamente la propria vita religiosa domestica sotto la direzione dei genitori, ai quali spetta pure il diritto di determinare l'educazione religiosa da impartirsi ai propri figli secondo la propria persuasione religiosa.

Quindi deve essere dalla potestà civile riconosciuto ai genitori il diritto di scegliere, con vera libertà, le scuole e gli altri mezzi di educazione, e per una tale libertà di scelta non debbono essere aggravati, nè direttamente nè indirettamente, da oneri ingiusti. Inoltre i diritti dei genitori sono violati se i figli sono costretti a frequentare lezioni scolastiche che non corrispondono alla persuasione religiosa dei genitori o se viene imposta un'unica forma di educazione dalla quale sia esclusa ogni formazione religiosa.

(Concilio Vaticano II^o)

Centro Schuster

Premesso che ci siamo iscritti al Centro Schuster:

- 1) perché il Centro Schuster è una istituzione per la formazione completa dei giovani;
- 2) perché oltre l'attività sportiva agonistica vogliamo liberamente anche l'attività formativa, per una testimonianza cristiana;

noi Genitori desideriamo aiutare la Direzione e stabilire l'attività e gli orari, in modo che il nostro giovane trovi aiuto per lo studio, per la vita di famiglia e venga occupato saggiamente il suo tempo libero del pomeriggio e specialmente quello del sabato, della domenica e delle vacanze.

Noi Genitori del giovane di anni..... esprimiamo questi desideri:

- 1° che venga al Centro Schuster solo nei giorni e possibilmente dalle ore e ritorni a casa per le ore al sabato dalle ore e ritorni a casa per le ore la domenica dalle ore e ritorni a casa per le ore
- 2° preferiamo che faccia questi sport: ma che si impegni solo per il campionato di
- 3° desideriamo che partecipi alla riunione formativa nel giorno di alle ore
- 4° che frequenti la S. Messa con la sua squadra per creare lo spirito di vera amicizia; che venga invitato a ricevere la S. Comunione di frequente
- 5° che si abitui a fare dei sacrifici personali per procurarsi il proprio equipaggiamento.

Da parte nostra aderiamo volentieri all'iniziativa degli **"Amici del Centro Schuster"** e desideriamo che il nostro contributo mensile di L. serva a sostenere l'attività della sezione di

E' nostro intendimento poi partecipare alle Riunioni dei Genitori, presiedute dal P. Direttore, dal Medico Sportivo, e dai Dirigenti, per discutere assieme i problemi dei giovani.

Da parte nostra sarebbe più comodo il giorno di alle ore

In fede

Firma dei Genitori

.....
.....

Data

“PROFESSIONE AFFASCINANTE” - L'Assistente Sociale

Nel nostro Paese il Servizio sociale si è affermato soprattutto nel secondo dopoguerra.

Il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola media superiore, ma una buona percentuale delle assistenti sociali possiede una laurea o comunque una formazione universitaria.

La giovane che ha terminato gli studi, a 18 anni o poco più, conseguendo la licenza liceale o il diploma di maestra, trova dinanzi a sé anche questa nuova strada: il Servizio sociale. Ma, prima di intraprenderla, deve domandarsi in che cosa essa consista veramente, quali doti le occorrono per affrontarla con soddisfazione, e infine dove la condurrà.

Ci sono migliaia di cittadini che, per un motivo o l'altro, si trovano in condizioni di bisogno; ci sono varie forme assistenziali che la società ha creato per appagare questi bisogni. Accade però spesso che il privato ignori o conosca male i propri diritti.

La persona intermediaria, consigliera, è l'assistente sociale.

Il suo lavoro si svolge lungo due linee ugualmente importanti. Anzitutto, fa in modo che l'assistito conservi intatta la propria dignità: non si limita a porgergli il sussidio, ma cerca di far prendere a lui stesso le decisioni che lo riguardano, attraverso una paziente opera di informazione e di persuasione. Parallelamente, tenta di spingere l'indagine in profondità, risalendo alle cause del disagio, per trovare il rimedio più completo. Per ottenere questo duplice scopo deve possedere, in pari misura, una conoscenza scientifica tanto della psicologia quanto dei problemi sociali.

Dalle materie di studio risulta evidente il doppio indirizzo, psicologico e sociale, cui si accennava prima.

Elementi di filosofia morale, Nozioni di medicina generale e sociale, Psicologia generale, Psicologia clinica, Psicologia del carattere, Psicologia sociale; Storia politico-sociale d'Italia, Sociologia, Antropologia culturale, Metodologia statistica, Economia politica, Nozioni di diritto, Protezione sociale, Legislazione sanitaria, Igiene. Questi insegnamenti costituiscono la base per le materie di servizio sociale propriamente detto, che addestrano per il lavoro pratico secondo tre metodi fondamentali: Servizio sociale del caso individuale, Servizio sociale di gruppo, Servizio sociale di comunità.

Il piano di studi comprende inoltre insegnamenti di Ricerca applicata al Servizio sociale e

di Amministrazione dei Servizi sociali: queste materie sono particolarmente importanti per chi dovrà occupare i posti direttivi ai quali fanno capo l'organizzazione e il miglioramento dei servizi sociali.

Parallelamente ai corsi teorici, fin dal primo anno si svolgono tirocini pratici, compiuti per diverse ore al giorno presso gli Enti dove in seguito i diplomati presteranno servizio. Ciò permette di completare gli studi con una esperienza pratica.

Conseguito il diploma, comincia per l'assistente il lavoro. Non faticherà molto a trovarlo; la richiesta è ancora più forte della disponibilità. Un'alta percentuale viene assorbita da Enti pubblici, ma negli ultimi anni anche molte aziende private hanno organizzato un proprio Servizio sociale, e assumono un numero sempre crescente di assistenti. A seconda della richiesta, e anche delle preferenze personali, la diplomata potrà trovare posto presso il Tribunale dei minorenni, nelle Opere per la protezione dell'infanzia, nei Centri Sociali dei rioni periferici, negli Ospedali, o anche in una fabbrica o in una grande azienda.

Abbiamo parlato soltanto di "impiego": infatti il Servizio sociale non può, per sua natura, essere esercitato come attività indipendente. Alla base del prestigio dell'assistente sta il fatto di non ricevere denaro dall'assistito. Il giorno in cui aprisse uno studio professionale perderebbe per forza di cose quell'autonomia che gli è necessaria per ispirare fiducia e per essere imparziale. L'assistente sociale può lavorare solo come incaricato da un Ente, pubblico o privato che sia, il quale lo assume e lo ricompensa con lo stipendio; non può essere un libero professionista. Le caratteristiche della professione liberale sono nella formazione, non nell'esercizio. Questo è, fra parentesi, uno dei motivi che spiegano la scarsità di uomini, specialmente laureati, nelle file degli assistenti sociali.

A questo punto, è interessante domandarsi come si svolga il lavoro quotidiano della giovane che, a ventun anni, è diventata assistente sociale e ha preso possesso del suo ufficio. In che modo viene a conoscenza dei casi che possono richiedere il suo intervento? E in che cosa consiste questo intervento?

Se si osserva dal di fuori il lavoro dell'assistente sociale, ci si può chiedere se non sia avvilente per una giovane donna occuparsi di situazioni non normali, e spesso decisamente

penose. Ma il parere delle piú preparate, sia allieve che diplomate, è diverso.

Anche volendo prescindere dai concetti di "vocazione" e di "missione" nel senso religioso del termine, rimane indubbio che per il Servizio sociale occorrono un profondo amore del prossimo, un desiderio disinteressato di essere utili, un sincero spirito di sacrificio: qualità tutte di cui la donna è particolarmente dotata.

Ma molte delle attività che assorbono le donne nel lavoro fuori di casa tendono a lasciare in sordina le qualità piú femminili per potenziare quelle piú maschili: è una delle conse-

guenze della parità frai sessi, uno dei prezzi che la donna deve pagare per aver vinto la sua battaglia. Il senso di aridità che tanto spesso opprime l'impiegata (anche ad alto livello) e in genere la donna che lavora, viene da questa abdicazione a taluni lati della natura femminile.

Sotto questo punto di vista, la professione dell'assistente sociale può veramente essere definita "affascinante" per una donna: essa permette infatti di utilizzare tutte quelle capacità di comprensione, di delicatezza spirituale, di dedizione agli altri, che gli impieghi normali lascerebbero inerti.

ISTANZA DEL CENTRO SCHUSTER AL CONGRESSO NAZIONALE CC.MM. CHE SI TERRA' A ROMA DAL 23 AL 25 APRILE 1966

Il Centro Schuster è stato pensato e realizzato come opera apostolica dalle CC. MM. di S. Fedele.

Oggi si sente il bisogno di assicurare a quest'opera giovanile una direzione continuativa, nel quadro dato dal Concilio Vaticano, tale da raggiungere gli scopi prefissi.

Il problema è come inserirsi nel movimento nazionale ed internazionale delle CC. MM., scegliendo come campo apostolico il mondo specifico dello sport.

Le strutture organizzative e formative di una Congregazione Mariana sono tali da risolvere l'impegno apostolico nel mondo sportivo?

I giovani possono trovare in una C. M. gli aiuti necessari per una formazione personale che li renda capaci di servire gli sportivi?

Una tale C. M. come dev'essere strutturata? Con quali impegni? E a quali giovani deve rivolgersi?

SCUOLA DI PALLACANESTRO

La scuola di Basket ha ormai preso quota, con l'avvento della primavera.

Gli iscritti sono una trentina, ma sono senza dubbio destinati ad aumentare.

Tutti gli allievi si ritrovano al martedì ed al giovedì nel campo coperto, ed al sabato sul campo all'aperto, reso accettabile dalla temperatura che si fa via via piú mite.

Subito, in apertura di lezione, alcuni minuti di esercizi ginnici di carattere generale: corse, salti, piegamenti, per scaldare e rinforzare il corpo.

Poi, un po' di tempo viene dedicato ai passaggi, che i ragazzi, bisogna dirlo, non eseguono con particolare entusiasmo, ma che sono la base per la pallacanestro.

Dopo alcuni minuti di palleggio con l'uso di ambedue le mani, per abituare al controllo del pallone sia con la mano destra, sia con la sinistra, si passa agli esercizi ginnici specifici per il Basket. Ed allora tutti sono impegnati nei movimenti di perno e di difesa contro l'uomo.

Si conclude cosí la prima parte della lezione, che, come ho già detto, può sembrare noiosa, ma è basilare; gli istruttori si preoccupano di renderla piú interessante con qualche giochetto.

Nella seconda parte vi sono i tiri a canestro a due mani e ad una mano sola per i piú piccoli e per coloro che hanno appena iniziato il corso.

Per quelli piú avanti nelle lezioni, vi sono terzi tempi, tiri pianati, e piccoli schemi di gioco, che riuniscono tutti i fondamentali del Basket.

Finalmente, con gran gioia degli allievi, si giunge alla parte finale, nella quale si disputano delle combattutissime "staffette" con il pallone, che risvegliano lo spirito agonistico dei partecipanti, cosicché tutta la palestra risuona di acute grida di incitamento.

A volte (delizia delle delizie) si disputa una vera e propria partitella ai due canestri che risulta sempre alquanto movimentata.

Max

C O S . M E . F E R .

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - MILANO - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi

Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo

Capannoni smontabili e componibili

*Gli impianti sportivi
ed i viali
del Centro Schuster
sono stati costruiti
dall'impresa
RODOLFO VIGANÒ*

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO

Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

T E N N I S I T E

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.

I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE

che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANNO FINO, 61 - TELEF. 2402

MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

•
DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
1800 MILIARDI DI LIRE

RISERVE 53 MILIARDI
344 DIPENDENZE

•
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

DITTA E. CARERA

Fabbrica di Colori e di Pitture

Importazione diretta di Ossidi e materie prime per la fabbricazione propria di:

- ★ Colori speciali per cemento e intonaci colorati
- ★ Coloranti "Ideal" in polvere e fluidi
- ★ Biancocrom - Pittura a tempera
- ★ Biancopone - Pittura lavabile per interno ed esterno
- ★ Pitture oleosintetiche di qualità superiore
- ★ Smalti per edilizia bianchi e colorati
- ★ Pitture antiruggini, tecniche e speciali - Grasse e sintetiche
- ★ (Minio di piombo garantito ai capitolati FF. SS.
Cromopiombo - Cromozinco - Cromoferro)
- ★ Idrostucco in polvere e in pasta per lisciatura di muri

LECCO PESCARENICO - Via del Barcaiolo, 3 - Telefono 250.26 - 24.394

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e

GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la
fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale
compresse, sciroppi, ecc.

Pellicceria

FRANCESCO

LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita

un buon caffè

Ditta **LOSSA EDOARDO**

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico



**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI**



MILANO Via Casale, 5 Telefono 84.72.751 (4 linee)

Signori Iscritti :
avete problemi di arredamento?

Consultate il MOBILIARE DI FIDUCIA

a vostra disposizione presso

il **CENTRO SCHUSTER.**

Soddisferà ogni vostra esigenza
a condizioni vantaggiose per voi.
telefono 25.01.012 (ore serali)

CARINI Fr.lli
Carlo e Cornelio

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO
Via Messina, 17
tel. 34 86 14

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.600.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

**ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO**

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Piazza 24 Maggio, 12	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Viale Regina Giovanna, 3	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Via Marco Greppi (ang. Viale Umbria)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 23	838.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295
Viale Beatrice d'Este n. 18/A (Ang. via Boccari)	848.2911 - 848.2951

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

**“Aspettate...
prima una Coca-Cola!”**



Viene il momento in cui si sente il bisogno
d'un poco di respiro e di riposo.

E questo è il momento per la frizzante
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.

Gustate oggi stesso
il suo incomparabile sapore.

**Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità**

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA P. MARIANI, 4 - MILANO

**VERDE
NERO**

rivista mensile
di formazione e di
informazione del

**CENTRO
SCHUSTER**

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Direzione in Milano - Piazza S. Fedele, 4
Autorizz. Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956

CENTRO SCHUSTER

Via Feltre, 100 - Telef. 235724

MILANO

**TROFEO
LUDOVICO
SALA**

VII edizione
Festa dell'Ascensione
19 Maggio 1966

